

Piano Programmatico **2021-2023**

(deliberazione dell'Assemblea n.1 del 05.05.2021)

Indice

Linee Guida Statutarie	3
A) CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE.....	5
A.1 Contesto	5
A.2.1 Riferimenti Normativi.....	8
A.2.2 Caratteristiche e requisiti dei servizi.....	11
B) RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO.....	12
Conto economico preventivo 2021-2023.....	14
C) PRIORITA' DI INTERVENTO, ANCHE ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI APPOSITI PROGETTI	16
D) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO.....	17
D.1 Soggetto gestore	17
D.2 Subcommittenza	18
E) PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE.....	22
F) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI.....	25
Piano Triennale Degli Investimenti 2021-2023.....	25
G) PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO	32

Linee Guida Statutarie

L'ASP ha come finalità la gestione e l'organizzazione della erogazione di tutti i servizi alle persone anziane e ai disabili, secondo le tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi indicati dall'Assemblea.

L'ASP ispira ed orienta la propria attività nel rispetto delle norme regionali in materia, degli indirizzi contenuti nei Piani di Zona e secondo le modalità indicate dall'Assemblea del Socio Unico- Unione delle Terre d' Argine, adottando un sistema di gestione che si pone i seguenti obiettivi:

- a) il rispetto della dignità della persona;
- b) una forte flessibilità e adattabilità alle diverse condizioni dei bisogni di ogni singolo utente e ai cambiamenti che tali bisogni possono avere durante la permanenza dell'utente quale beneficiario dei servizi dell'Azienda;
- c) una elevata reattività, intesa come tempestività di risposte alle dinamiche delle condizioni degli utenti;
- d) una continuità di azione del servizio, che deve essere in grado di gestire il più possibile al proprio interno l'intera gamma dei bisogni dell'utente;
- e) una forte continuità degli operatori, sul piano del contenuto degli interventi e, in particolare, delle relazioni con gli utenti, per garantire loro una condizione di agio e di sicurezza, fondamentale rispetto al loro benessere;
- f) una specializzazione profonda, a presidio degli specifici bisogni degli utenti;
- g) una intensa e sistematica integrazione professionale ed operativa fra tutte le figure professionali che interagiscono con l'utente, per recuperare, sul piano del raccordo interdisciplinare, unitarietà della persona e per incrementare il grado di flessibilità e di reattività della struttura;

L'ASP raggiunge i propri obiettivi di gestione:

- a) privilegiando e promuovendo l'orientamento delle proprie azioni e dei propri operatori al servizio della comunità di riferimento e alla collaborazione con tutte le istituzioni pubbliche coinvolte per configurare le rispettive finalità quali risorsa al servizio dei propri utenti;

- b) definendo piani, programmi e progetti di lavoro relativi a tutte le aree professionali chiamate ad intervenire nella gestione dei servizi affidati;
- c) applicando strumenti e metodologie che consentano di documentare l'evoluzione del bisogno di ogni singolo e di tutta la comunità che usufruisce dei servizi affidati, al fine di progettare interventi e nuove condizioni di vita quale risposta ai nuovi bisogni;
- d) aggregando gli apporti delle diverse aree professionali attraverso l'adozione di strutture e modalità organizzative a tale fine progettate, per soddisfare con flessibilità e tempestività i bisogni degli utenti e raggiungere i livelli qualitativi previsti;
- e) organizzando la presenza delle diverse aree professionali previste nell'arco temporale giornaliero, settimanale e periodico con il fine di soddisfare la continuità dell'azione nei confronti degli utenti e dei loro bisogni;
- f) curando le modalità con cui si svolge il rapporto con i parenti degli utenti, favorendo l'instaurarsi di relazioni basate sulla piena fiducia;
- g) verificando le necessità di sviluppo ed adeguamento delle diverse aree professionali previste, coordinando fra loro le attività di formazione e l'aggiornamento continuo e permanente delle professionalità attraverso l'integrazione dei momenti formativi del personale con l'intervento di specialisti esterni;
- h) individuando i punti di riferimento aziendali preposti ad attuare le azioni correttive suggerite o richieste dal Socio Unione o dagli organismi/istituzioni a cui partecipano anche rappresentanti degli utenti, preposti al controllo dei livelli di qualità della gestione sviluppata dall'Azienda. Attuando gli adeguamenti che si ritenessero necessari per fronteggiare nuove esigenze di servizio;
- i) promuovendo il coinvolgimento di soggetti terzi, della solidarietà dei cittadini e delle attività di volontariato, quali risorse che concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali di servizio e di assistenza che l'azienda si prefigge;
- j) garantendo il corretto e puntuale funzionamento del sistema contabile e del sistema di rilevazione e rendicontazione dei costi di gestione con il fine di garantire la corretta gestione del sistema economico, finanziario e fiscale dell'Azienda e con il fine di consentire l'imputazione dei costi secondo quanto indicato in merito dall'Assemblea;
- k) garantendo il corretto e puntuale funzionamento del sistema di gestione del patrimonio dell'Azienda, secondo quanto indicato in merito dall'Assemblea;
- l) favorendo l'apporto ed il coinvolgimento delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali.

A) CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

A.1 Contesto

Premesso che :

- che l'art. 10 della legge 08/11/2000, n.328 ed il D.Lgs. 04/05/2001, n.207 hanno disposto la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (di seguito "IPAB") in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (di seguito "ASP");
- che il Titolo IV della Legge Regionale 12/03/2003, n.2 (di seguito "LR 2/2003") e le deliberazioni del Consiglio Regionale n.623 del 09/12/2004 (di seguito "DCR 623/2004") e n.624 del 09/12/2004 (di seguito "DCR 624/2004") e della Giunta Regionale n.284 del 14/02/2005 (di seguito "DGR 284/2005") e n.722 del 22/05/2006 (di seguito "DGR 722/2006") hanno individuato le modalità di trasformazione delle IPAB in ASP nella Regione Emilia-Romagna ed affidato ai Comuni della Zona Sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali che hanno portato alla loro costituzione, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi delle ASP medesime per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R. n.2/2003;
- che, al termine del percorso previsto dalla normativa regionale, è stata costituita con delibera della Giunta Regionale n. 2118 del 20/12/2007 ASP Terre d'Argine;
- che la convenzione istitutiva di ASP prevede la gestione dei servizi e degli interventi, di carattere sia socio-assistenziale che socio-sanitario relativamente ai seguenti ambiti di attività: Anziani, Adulti e Disabili;
- che la Delibera di Consiglio dell' Unione delle Terre d' Argine n° 29 del 22.12.2010 dichiarata immediatamente esecutiva "Approvazione delle Convenzioni per il trasferimento all' Unione delle Terre d' Argine delle materie inerenti Assistenza Sociale- Sanità –Casa, Sistemi informativi e servizio Informativo-Statistico con la quale sono stati trasferiti in particolare compiti e funzioni inerenti:
- Attività Assistenziale rivolta agli Anziani
- Attività Assistenziale rivolta agli Adulti e Disabili

- Attività Assistenziale rivolta ai Minori e Famiglie

per cui Unione Terre d'Argine è diventata essa stessa titolare delle predette funzioni in materia di Assistenza Sociale e Sanità;

- che con Legge Regionale n.12/2013 “Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona”, con cui la Regione Emilia Romagna ha provveduto al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari;
- che in attuazione della legge regionale 26.07.2013, n.12 “Disposizioni ordinamentali di riordino delle forme di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona”, articolo 8, con Delibera del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 42 del 29/10/2014 è stato approvato il programma di riordino delle forme di gestione pubblica nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Unione Terre d'Argine in cui è previsto che le funzioni di regolazione, programmazione, governo, verifica dei servizi sociali e sociosanitari e di accesso al sistema dei servizi siano in capo ai Servizi sociali dell'Unione, mentre la funzione di erogazione dei servizi sociali e sociosanitari facciano riferimento ad ASP sia attraverso la gestione diretta che tramite l'attività di subcommittenza per conto dell'Unione Terre d'Argine;

A 13 anni dalla propria costituzione, prima come Azienda dei 4 Comuni del Distretto (soci) poi, nell' anno 2017 con modifica dello Statuto (Delibera di Giunta Regionale Num. 1352 del 19/09/2017), Azienda del Socio Unico Unione Terre d' Argine con l' introduzione della figura dell' Amministratore Unico in sostituzione dell' Organo Consiglio di Amministrazione , diversi sono stati gli elementi di programmazione e sviluppo che si sono susseguiti nel tempo di pari passo all' evoluzione del contesto di riferimento normativo e sociale del territorio di insidenza dell' Azienda.

A far tempo dal 01.01.2021, in attuazione dei nuovi indirizzi del Socio Unione, ASP Terre d'Argine dovrà vedere una riconversione delle proprie attività molto più proiettata verso la gestione diretta di Servizi e alla conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio a scapito di talune attività di sub-committenza quali ad esempio la messa a disposizione, su compenso, ai soggetti gestori privati di servizi accreditati del fattore di produzione di fatturazione rette utenti e oneri a rilievo sanitario.

Gli scenari futuri che vedranno impegnata l'Azienda in servizi innovativi quali: il Care Residence anche per il territorio di Carpi; la compartecipazione a progetti di riqualificazione urbana in parte finanziati dalla Regione Emilia Romagna (edificio Il Biscione); la riqualificazione dell'edificio in proprietà Il Cantinone di Cortile di Carpi che potrà aggiungere all'esperienza gestionale di ASP Terre d'Argine altre tipologie di Servizi quali le Case famiglia e la Comunità per minori, comporteranno un aggiornamento della Vision Aziendale, indirizzando l'attività amministrativa e sociale dell'Azienda verso la riorganizzazione interna ed il rafforzamento delle competenze gestionali, anche con la sperimentazione di nuove competenze tecniche ad oggi non presenti. Infatti, visto l'attuale patrimonio di ASP Terre d'Argine, è stato ritenuto opportuno investire nell'area tecnica per seguire direttamente le attività manutentive ordinarie e straordinarie ed allo stesso tempo per relazionarsi con i tecnici referenti dei Comuni di Carpi, Soliera e Campogalliano per quanto riguarda l'attività di subcommittenza relativa alla verifica della corretta esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria da parte dei soggetti gestori privati di servizi accreditati del Distretto presso gli immobili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche.

Pertanto con Deliberazione di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 154 del 23/12/2020 è stato approvato il Contratto di Servizio tra l'Unione delle Terre d'Argine, i Comuni di Carpi, Campogalliano, Soliera e l'Azienda dei Servizi alla persona "ASP delle Terre d'Argine" per il conferimento all'ASP medesima della gestione dei Servizi Socio-Assistenziali e Socio-Sanitari, sottoscritto in data 31/12/2020 (prot. UTdA n. 67152) con il quale sono stati concretizzati i suddetti nuovi indirizzi ed assegnati i seguenti compiti ed attività :

1. la gestione dei servizi e degli interventi di cui alle schede tecniche riportate all' Allegato A del presente documento e accreditate definitivamente ad ASP Terre d'Argine;
2. la gestione di altri servizi/interventi e progetti come definito dalla Delibera n. 42 del 29/10/2014 del Consiglio dell'Unione di approvazione del Programma di riordino delle

forme di gestione pubblica nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Unione Terre d'Argine, così come previsto dall' Allegato B del presente documento .

3. lo svolgimento dell'attività di Subcommittenza per conto dell' Unione, secondo le modalità e le tempistiche concordate con l' Unione.

A.2.1 Riferimenti Normativi

L'organizzazione dell'Ente segue quanto previsto dalla seguente normativa della Regione Emilia Romagna:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2000 - Supplemento ordinario n. 186
- Decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207
"Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 1 giugno 2001
- Legge regionale n. 2 del 12 marzo 2003 -Titolo IV
"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Delibera Consiglio regionale Emilia-Romagna Progr. n. 623 del 9/12/2004
Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali). (Proposta della Giunta regionale in data 1 marzo 2004, n. 386)
- Delibera Consiglio regionale Emilia-Romagna Progr. n. 624 del 9/12/2004
Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'articolo 22, comma 1, lettera d) della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) - Primo provvedimento. (Proposta della Giunta regionale in data 26 aprile 2004, n. 773)
- Deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 14/02/2005
Procedure e termini per la trasformazione, la fusione e l'estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e per la costituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) secondo quanto previsto dalla LR 2/03 e delib. CR n. 623/04
- Deliberazione della Giunta regionale n. 722 del 22/05/2006
Piano di trasformazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona - Ulteriori chiarimenti e precisazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 12/03/2007

Approvazione di uno schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona di cui all'art. 25 della L.R. n. 2/2003

- *Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 10/06/2008*
Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia delle Aziende pubbliche di servizi alla persona - Secondo provvedimento. (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2008, n. 648)
- *Deliberazione della Giunta regionale n. 741 dell'8/06/2010*
Approvazione delle "Linee guida per la predisposizione del Bilancio sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna"
- *Deliberazione della Giunta Regionale n.1130 del 30.07.2012 "Linee guide per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell' Emilia Romagna";*
- *Legge RER n. 12/2013 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme Pubbliche di gestione nel sistema dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*

L'organizzazione dei servizi socio-assistenziali in regime di accreditamento è regolata dalla seguente normativa della Regione Emilia Romagna:

- *Legge regionale 2/2003*
"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" la quale, all'art. 38 "Erogazione dei servizi tramite accreditamento" (così come modificato dall'alt. 39 della L.R. 27/2005).
- *Dgr 772/2007*
"Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e socio-sanitario. Primo provvedimento attuativo dell'art. 38 della L.R. 2/03 e successive modifiche".
- *Delibera dell'Assemblea legislativa 175/2008*
"Piano sociale e sanitario 2008-2010", in particolare, capitolo 5.
- *Dgr 514/2009*
"Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 04/2008 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari" è frutto di un lungo percorso.
- *Dgr 2109/2009*
"Approvazione della composizione e le modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accREDITamento, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009"
- *Dgr 2110/2009*
" Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani valevole per l'accREDITamento transitorio"
- *Dgr 219/2010*
"Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali socio-sanitari per disabili valevole per l'accREDITamento transitorio"
- *Dgr 1336/2010*
"Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali socio sanitari per disabili valevole per l'accREDITamento transitorio"
- *Dgr 390/2011*

"Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art. 23 della legge regionale 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle dgr 514/2009 e dgr 2110/2009"

- *Dgr 391/2011*
"Aggiornamento per l'anno 2011 delle quote FRNA dgr 1378/99 per i servizi interessati"
- *la Dgr 390/2011*
Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art.23 della LR 4/2008 e successive modifiche ed integrazioni delle DGR 514/2009 e DGR 2110/2009";
- *la Dgr. 715/2015*
"Accreditamento Socio Sanitario: modificazioni e integrazioni";
- *la Dgr 273/2016*
"Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente";
- *la Dgr. 664/2017*
"Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n.564/2000 e DGR 514/2009";
- *la Dgr. 1516/2018*
"Modifica della delibera di giunta regionale n. 273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati";
- *la Dgr. 1429/2019*
"Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i."
- *la Dgr. 1422/2020*
"Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i.";
- *la Dgr n. 1622/2020*
Misure straordinarie per l' emergenza Covid-19 nei servizi sociosanitari e indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento socio-sanitario";

A.2.2 Caratteristiche e requisiti dei servizi

I livelli di qualità dei servizi sono determinati:

- dalle vigenti norme ed in particolare dalle normative Nazionali e Regionali sull'Autorizzazione al funzionamento e sull'Accreditamento pocanzi richiamate;
- dal Contratto di Servizio tra ASP Terre d'Argine, l'Unione Terre di Argine e i Comuni di Carpi, Soliera e Campogalliano valevole per il periodo 2021- 2024 .

ASP, già titolare di una Carta dei Servizi, si impegna ad aggiornarla, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, descrivendo:

- i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato;
- le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;
- i diritti e i doveri degli utenti.
- modalità e criteri di accesso alle prestazioni;
- modalità di erogazione, caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;
- modalità di segnalazione, di reclamo e di risarcimento.

La Carta dei servizi continuerà ad essere utilizzata quale strumento di informazione degli utenti, ma anche per esplicitare gli impegni dell'ASP nei confronti degli utenti stessi.

L'ammissione degli utenti agli interventi e ai Servizi Sociosanitari è effettuata dai Servizi Sociali Territoriali del Distretto sulla base di procedure, modalità, condizioni, tempi, fissati nella normativa dell'Unione.

L'Unione ha delegato le **procedure di accesso** ai Servizi Residenziali, Semiresidenziali , Domiciliari e di supporto alla domiciliarità ad ASP.

B) RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

Come evidenziato al punto A, il triennio 2021-2023 si profila come un periodo di forti cambiamenti del portafoglio di servizi sociosanitari erogati e delle modalità di erogazione degli stessi.

Alla redazione del presente documento si registrano nuovi indirizzi programmatori che evidenziano le seguenti azioni:

- A differenza delle precedenti programmazioni economiche e finanziarie ASP sosterrà, nei confronti dei soggetti gestori privati, il solo costo di remunerazione delle quote derivanti dalla calmierazione delle rette utenti così come determinate in applicazione del Regolamento Tariffe dell'Unione Terre d'Argine: questo comporterà una riduzione sostanziale del valore della produzione del 70% rispetto al valore della produzione del Bilancio Previsionale 2020;
- ASP continuerà a registrare i ricavi per la messa a disposizione del fattore produttivo (immobile) da parte dei Comuni Proprietari degli edifici sede di servizi sociosanitari accreditati così come previsto dalla normativa in materia di accreditamento;
- Nel corso dell'anno 2021, a seguito approvazione da parte della Struttura Tecnica del Commissario delegato per il Sisma dello stato di fattibilità tecnico-economica relativo al ripristino con miglioramento sismico e rifunzionalizzazione dell'edificio di proprietà "Il Cantinone" a Cortile di Carpi, inizieranno gli affidamenti della progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione dei lavori;
- Nel corso dell'anno 2021 ASP pubblicherà avviso di indagine di mercato per l'individuazione di immobile/i in locazione passiva ad uso magazzino al fine di trasferire l'archivio documentale e i beni mobili immagazzinati e cresciuti oltre la capacità attuale di conservazione;
- Nei primi mesi del 2022 è ipotizzato il trasferimento di n. 2 Centri Diurni Anziani (Borgofortino e Il Carpine) presso la nuova sede del Care Residence a Carpi e l'avvio della nuova gestione di 13 appartamenti riservati a persone parzialmente autosufficienti;
- Nel corso dell'anno 2022 è ipotizzato l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà di Via Molinari a Carpi da destinarsi a Centro di accoglienza temporanea per adulti in condizione di fragilità e le gare per l'affidamento dei lavori presso "il Cantinone" a Cortile di Carpi anche con permuta di lotti urbanizzati in proprietà;

Le previsioni per gli anni 2022 e 2023 sono elaborate considerando, rispetto ai dati 2021, un aumento sulle voci pari al tasso di inflazione programmata per l'anno 2021, così come individuato dal c.d. Documento di economia e finanza (Def).

Conto economico preventivo 2021-2023

DESCRIZIONE	BUDGET 2021 ANNUALE	BUDGET 2022 ANNUALE	BUDGET 2023 ANNUALE
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.655.702	6.688.981	6.722.426
RICAVI DA ATT. PER SERV. ALLA PERS.	4.104.460	4.124.982	4.145.607
rette	2.049.716	2.059.964	2.070.264
oneri a rilievo sanitario	1.636.022	1.644.203	1.652.424
concorsi rimborsi e recuperi da att.	348.825	350.569	352.322
altri ricavi	69.896	70.246	70.597
COSTI CAPITALIZZATI	334.701	336.374	338.056
incrementi di imm. per lavori inter.	-	-	-
quota per utilizzo contr. in c/cap.	334.701	336.374	338.056
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	532.618	535.281	537.958
da utilizzo del patrimonio	480.732	483.135	485.551
concorsi rimborsi e rec. x att. div.	51.887	52.146	52.407
plusvalenze ordinarie	-	-	-
sopravvenienze att. ed insus. del pas	-	-	-
altri ricavi istituzionali	-	-	-
ricavi da attività commerciale	-	-	-
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.683.923	1.692.343	1.700.805
contributi dalla Regione	-	-	-
contributi dalla Provincia	-	-	-
contr. dai Comuni dell'ambito distr.	1.643.087	1.651.302	1.659.559
contributi dall'Azienda Sanitaria	22.673	22.786	22.900
Contributi dallo Stato e da altri Enti	18.163	18.254	18.345
altri contributi da privati	-	-	-
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.466.246	6.498.578	6.531.071
ACQUISTI BENI	105.449	105.976	106.506
beni socio - sanitari	77.739	78.128	78.518
beni tecnico - economici	27.710	27.849	27.988
ACQUISTI DI SERVIZI	2.411.185	2.423.241	2.435.357
per gest. attività socio-san.	1.128.343	1.133.985	1.139.655
servizi esternalizzati	736.585	740.268	743.969
trasporti	23.915	24.035	24.155
consulenze socio sanitarie e ass.	25.558	25.686	25.814
altre consulenze	96.923	97.408	97.895
lavoro inter. e altre forme di coll.	20.122	20.223	20.324
utenze	190.267	191.218	192.174
manutenzioni e riparazioni ordinarie	59.838	60.138	60.438
costi per organi Istituzionali	36.575	36.758	36.942
assicurazioni	33.640	33.809	33.978
altri servizi	59.416	59.713	60.012
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	38.697	38.891	39.085
affitti	11.022	11.077	11.132
canoni di locazione finanziaria	-	-	-
service	27.676	27.814	27.953
PER IL PERSONALE	3.269.704	3.286.052	3.302.482

DESCRIZIONE	BUDGET 2021 ANNUALE	BUDGET 2022 ANNUALE	BUDGET 2023 ANNUALE
salari e stipendi	1.898.299	1.907.791	1.917.329
oneri sociali	480.714	483.117	485.533
trattamento di fine rapporto	-	-	-
altri costi	890.691	895.144	899.620
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	372.134	373.994	375.864
ammortamenti delle imm. immateriali	23.420	23.537	23.655
ammortamenti delle immobilizz. mat.	348.714	350.457	352.209
svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
svalutazione dei crediti	-	-	-
variaz. rim. dei beni socio-sanit.	-	-	-
variaz. rim. dei beni tecnico-econ.	-	-	-
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	97.211	97.697	98.186
ALTRI ACCANTONAMENTI	92.793	93.257	93.723
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	79.074	79.469	79.866
costi amministrativi	12.399	12.461	12.524
imposte non sul reddito	18.712	18.805	18.899
tasce	40.913	41.117	41.323
altri oneri diversi	7.050	7.085	7.120
minusvalenze ordinarie	-	-	-
sopravvenienze passive ed insuss.	-	-	-
contr. erogati ad aziende non-profit	-	-	-
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	189.456	190.403	191.355
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-	-
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
in società partecipate	-	-	-
da altri soggetti	-	-	-
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	24	25	25
interessi att. su titoli dell'attivo	-	-	-
interessi attivi bancari e post.	24	25	25
proventi finanziari diversi	-	-	-
INTERESSI PAS. ED ALTRI ONERI FIN.	-	-	-
su mutui	-	-	-
Interessi passivi su mutui	-	-	-
bancari	-	-	-
Interessi passivi bancari	-	-	-
oneri finanziari diversi	-	-	-
Interessi passivi verso fornitori	-	-	-
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	-	-
Altri oneri finanziari	-	-	-
RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA		-	-
RIVALUTAZIONI	-	-	-
di partecipazioni	-	-	-
di altri valori mobiliari	-	-	-
SVALUTAZIONI	-	-	-
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO		-	-
irap	186.223	187.154	188.090
ires	3.258	3.274	3.290
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	-	-	-

C) PRIORITA' DI INTERVENTO, ANCHE ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI APPOSITI PROGETTI

Si distinguono gli obiettivi programmatici del triennio 2021-2023 in 2 aree distinte, in linea con quanto esposto ai precedenti punti **A** e **B** :

SUBCOMMITTENZA

- Passaggio ai Soggetti Gestori Privati della fatturazione agli utenti, degli oneri a rilievo sanitario e dei rimborsi dei costi del personale sanitario per tutti i servizi sociosanitari per i quali hanno ottenuto l'accreditamento;
- Passaggio ai Soggetti Gestori Privati della predisposizione dei contratti d'ingresso per tutti i servizi sociosanitari per i quali hanno ottenuto l'accreditamento;
- Analisi profilo reddituale dell'utente e determinazione della retta;
- Costituzione gruppo tecnico di monitoraggio della corretta conduzione da parte del soggetto gestore accreditato degli immobili messi a disposizione dalla Committenza;
- Rimborso, al soggetto gestore privato di servizi sociosanitari accreditati, delle quote non incassate dagli utenti che usufruiscono di retta calmierata in applicazione del Regolamento Tariffe dell'Unione Terre d'Argine;

GESTORE DIRETTO

- Sottoscrizione e gestione dei contratti utenti;
- Analisi profilo reddituale dell'utente e determinazione della retta;
- Specializzazione delle risposte ai bisogni degli utenti;
- Razionalizzazione dei costi anche con riorganizzazione funzionale dei servizi;
- Gestione diretta appartamenti nuovo Care Residence a Carpi;
- Consolidamento e rafforzamento del Servizio di Portierato a sostegno del mantenimento a domicilio di persone fragili;

D. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

D.1 Soggetto gestore

ASP gestisce i servizi di cui all' **Allegato A e B** con le modalità individuate nelle singole schede di servizio. In particolare :

- per i seguenti servizi a Gestione Diretta ASP gestisce con proprio personale ed utilizzando proprio patrimonio immobiliare:
 - Casa Residenza Anziani Ten. Marchi di Carpi;
 - Centro Diurno Anziani R. Rossi di Novi di Modena;
 - Care Residence R. Rossi di Novi di Modena ;
- per i seguenti servizi a Gestione Diretta ASP gestisce con proprio personale ed utilizzando patrimonio immobiliare in comodato da parte del Comune di Carpi:
 - Centro Diurno Anziani Borgofortino di Carpi;
 - Centro Diurno Anziani Il Carpine di Carpi;
 - Centro Diurno Distrettuale Dedicato alle Demenze De Amicis di Carpi ;
 - Centro di Accoglienza temporanea per adulti in condizione di fragilità Ex Carretti di Carpi

Il nuovo Care Residence di Carpi, in fase di ultimazione, sarà gestito da ASP con proprio personale utilizzando patrimonio immobiliare in comodato da parte del Comune di Carpi.

Nel breve periodo, a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al riadattamento della casa di proprietà di Via Molinari a Carpi, ASP gestirà un Centro di prima accoglienza per adulti fragili per una capacità di 8-10 posti letto.

Nel medio periodo ASP dovrà partecipare a progetti sociali/abitativi programmati dall'Unione Terre d'Argine a fine di rispondere a situazioni di forte disagio abitativo di nuclei familiari in condizione di fragilità e **nel lungo periodo** comparteciperà, per quanto riguarda le attività sociali di supporto alla domiciliarità, ad un progetto di riqualificazione di un edificio inserito in un contesto di forte degrado sociale.

D.2 Subcommittenza

ASP continuerà a svolgere fino al 2024 anche un ruolo di SUBCOMMITTENZA per conto dell'Unione dei Comuni.

L'attività di Subcommittenza consiste in:



**ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E
MESSA A DISPOSIZIONE DI
FATTORI PRODUTTIVI**



**ATTIVITA' DI
OMOGENEIZZAZIONE E
MONITORAGGIO
CONTRATTO DI SERVIZIO**

In particolare competono ad ASP le seguenti attività:

- ▶ Predisposizione, sottoscrizione e monitoraggio Contratti di Servizio relativi a servizi accreditati a privati ;
- ▶ predisposizione graduatorie di accesso ai servizi accreditati di CRA e CDA Anziani del Distretto, in base a specifiche indicazioni e regolamenti dell'Unione;
- ▶ Invio comunicazioni nominativi nuovi ingressi utenti anziani presso i servizi accreditati gestiti da soggetti privati e contemporanea comunicazione quote da fatturare all'utente (retta) ed eventuale quota da fatturare ad ASP quale compartecipazione Unione alla calmierazione della retta utente.
- ▶ Monitoraggio delle presenze utenti all'interno dei servizi e trasmissione periodica delle stesse all'Unione;

- ▶ Monitoraggio e verifica delle attività di manutenzione ordinaria effettuate dai soggetti gestori privati presso gli edifici di proprietà delle Amministrazioni Comunali sedi di servizi accreditati, secondo quanto previsto negli appositi programmi annuali di manutenzione ordinaria;
- ▶ Rendicontazione ai referenti tecnici delle Amministrazioni Comunali delle attività di manutenzione ordinaria effettuate in corso d'anno dai soggetti gestori privati presso gli edifici di proprietà delle Amministrazioni Comunali, rendicontazioni utili alla programmazione ed esecuzione delle attività di manutenzione straordinaria da parte delle Amministrazioni proprietarie
- ▶ Monitoraggio delle manutenzioni straordinarie necessarie all'interno delle diverse strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale e trasmissione delle stesse agli Uffici Comunali competenti sia per quanto concerne le necessità di manutenzione straordinaria programmabile che per le urgenze/imprevisti.

Nell'esercizio del proprio ruolo di Subcommittenza, per la stipula dei Contratti di Servizio con soggetti gestori privati ASP Terre d'Argine dovrà tener conto di:

- quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di accreditamento;
- degli eventuali requisiti aggiuntivi, previsti dalla Committenza, da prevedersi nei singoli Contratti di servizio;
- delle condizioni economiche previste per l'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale sede di Servizio da parte del soggetto gestore privato: in particolare i beni immobili, mobili, gli impianti, le attrezzature e i macchinari di proprietà dei Comuni, utilizzati per la gestione da parte di soggetti gestori privati dei servizi sociosanitari accreditati, costituiscono fattore produttivo messo a disposizione dalla Committenza (proprietaria) al soggetto gestore privato dietro corresponsione economica giornaliera (come previsto dalla vigente normativa in materia di accreditamento) da quantificarsi, in base alle caratteristiche del bene immobile e dei beni immobili ivi contenuti, in ogni singolo Contratto di Servizio tra Committenza e Soggetto gestore privato;

- delle modalità di rendicontazione da parte del soggetto gestore del Servizio reso (debito informativo del gestore); delle modalità di partecipazione dell'utente e dei suoi portatori d'interesse;
- delle modalità di informazione sul funzionamento del servizio e delle possibilità di tutela dei diritti dell'utente/familiare attraverso suggerimenti/reclami informali e formali;
- delle modalità di attestazione, regolata dalla Direttiva regionale n. 477/99 e successive integrazioni, specifica per le spese sostenute dall'utente o dal familiare, deducibili ai fini IRPEF;
- delle coperture assicurative da parte dei soggetti Gestori. per la responsabilità per eventuali danni agli immobili;
- delle sanzioni progressive in caso di verifica di inattendibilità e non veridicità dei dati forniti dal gestore del servizio accreditato, fatta salva ogni altra azione prevista dalla legge.

Le nuove funzioni di Subcommittenza attribuite ad ASP dall'Unione Terre d'Argine stanno comportando un **riassetto organizzativo aziendale** in quanto risulta necessario prevedere:

- una revisione del modello organizzativo di ASP, che tiene conto delle nuove esigenze di organizzazione degli Uffici, ispirato a principi di valorizzazione delle professionalità e responsabilizzazione attraverso la definizione di un modello a responsabilità diffusa e condivisa nonché un approccio alla gestione delle risorse umane basato sulle competenze, con valorizzazione delle professionalità;
- una diversa attribuzione di attività tra il personale amministrativo in sostituzione di quelle cessate (fatturazione per tutti gli utenti, anche dei servizi sociosanitari prestati da soggetti gestori privati) tenuto conto delle singole capacità e in equilibrio con la valutazione dei carichi di lavoro individuali;

I Comuni Soci del Distretto, in data 01/01/2011 hanno conferito i Servizi Sociali di propria competenza all'Unione delle Terre d'Argine.

Così, nell'ambito della programmazione distrettuale l'ASP si pone quale punto di riferimento dell'Unione delle Terre d'Argine nell'ambito del settore di attività dedicato ad anziani e disabili, e si connota quale Azienda in grado di rispondere alla molteplicità e diversità del bisogno con interventi adeguati sul piano quantitativo e qualitativo.

L'ASP, che è inserita a tutti gli effetti nel sistema locale integrato di interventi e servizi sociali, concorre all'attuazione ed alla gestione dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari nel proprio ambito territoriale.

L'ASP partecipa infatti attivamente al processo di programmazione del Piano di Zona distrettuale triennale per la Salute e per il benessere, sottoscrive l'Accordo di programma triennale e gli accordi integrativi annuali e fa parte degli organismi costituiti dall'Unione, al fine di favorire la programmazione partecipata. Il Direttore dell'ASP partecipa, ad invito, alle sedute del Tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo dell'Ufficio di Piano.

L'ASP può realizzare con altre Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, enti locali e altri enti pubblici e privati le forme di collaborazione e cooperazione previste dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento.

Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.

L'attività dell'ASP si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e sociosanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

L'ASP si coordina prevalentemente con i seguenti soggetti :

- Unione Terre d' Argine;
- Ausl di Modena
- Regione Emilia Romagna;
- Associazioni di Volontariato;
- Centro di formazione professionale;

e le attività su cui l'ASP si relaziona sono:

- Controllo strategico/*governance* regolato in base al Contratto di Servizio con l'Unione dei Comuni Soci;
- I rapporti con l'Azienda USL di Modena saranno disciplinati, per gli aspetti gestionali, programmatici ed economici, dai Contratti di Servizio stessi;
- Rapporti informativi nell'ambito del Controllo di Gestione nonché di recepimento normativo verso la Regione Emilia Romagna ;
- Supporto operativo e organizzativo da parte di Associazioni di Volontariato del territorio, disciplinato nell'ambito delle Convenzioni (Auser, Croce blu, Amica, ecc...);
- Rapporti di collaborazione su progetti comuni con Associazioni di Volontariato del territorio;

E) PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

A gennaio 2021 ASP ha provveduto a definire il nuovo Piano Triennale delle Assunzioni col fine di dotarsi delle necessarie risorse professionali per adempiere al duplice ruolo di soggetto gestore per taluni servizi, e di soggetto sub committente per altri, in linea con il soddisfacimento degli standard socio-assistenziali individuati nel Contratto di Servizio con l'Unione dei Comuni Soci.

Il processo di selezione avverrà secondo le seguenti modalità:

- concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato;
- mobilità tra enti per assunzione a tempo indeterminato (in applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001);
- utilizzo graduatorie di altri Enti previo accordo ove consentito dalla normativa al tempo vigente ;

- incarichi a tempo determinato vincolati alla scadenza del mandato dell' Amministratore Unico;
- contratti di lavoro somministrato per assunzioni a tempo determinato.

La **FORMAZIONE** del personale dipendente assume un ruolo particolarmente strategico per l'Azienda che, gestendo Servizi alla Persona, investe sulle risorse umane buona parte dei propri sforzi.

Le linee formative relative al prossimo triennio si possono così riassumere in tre Aree:

AREA SOCIO - SANITARIA

- Corsi di formazione per l'utilizzo di nuove procedure informatiche relative alla gestione delle cartelle socio assistenziali e sanitarie;
- Corsi di aggiornamento per personale Socio-Assistenziale su tematiche relative ai nuovi bisogni della popolazione anziana (Demenza, Fragilità,...);
- Formazione specifica per personale assegnato al Centro Diurno De Amicis (servizio dedicato ad anziani affetti da patologie dementigene);
- Formazione rivolta a Coordinatori sulla capacità di saper progettare coordinare anche personale appartenente alle aree sanitaria (infermieri) ed educativa;

AREA AMMINISTRATIVA e AREA GESTIONE RISORSE UMANE

- Corsi di formazione relativi a specifiche tematiche afferenti alla gestione delle risorse umane;
- Formazione sull'uso di nuovi programmi gestionali quali "presenze 2.0" e "personale 2.0";
- Corsi di formazione per l'uso di Excel;

AREA DELLA SICUREZZA

- Formazione obbligatoria per quanto riguarda normativa e pratica di prevenzione incendi.
- Formazione obbligatoria relativamente ai corsi di Primo Soccorso;
- Formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 81/2008;
- Formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 196/ 2003 (Privacy);

F) INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Al fine di garantire il monitoraggio dei servizi e dei processi di produzione dei servizi stessi^a e il loro continuo miglioramento, l'ASP mantiene un sistema di controllo della qualità sulla base degli indicatori previsti dalla normativa regionale.

Tali strumenti sono volti alla misurazione ed alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa e sono utilizzati con il fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto costi – risultati.

Tra gli indicatori di efficienza si monitorano *indicatori di risultato* (rapporto tra risultato ottenuto ed un determinato costo), *di costo* (rapporto tra costo e risultato), *di qualità e sui tempi* (es. numero di prestazioni erogate/numero degli addetti).

Si intendono per indicatori di economicità quelli che mettono in relazione il costo del personale con le quantità di servizi erogati (es. costo delle prestazioni/numero delle prestazioni).

Si elencano qui di seguito i più significativi:

- Numero prese in carico
- Numero utenti in assistenza domiciliare con interventi quotidiani
- Tipologia prestazioni di assistenza domiciliare
- N° PAI e n° verifiche e aggiornamento schede (MMS, Barthel, ADL...)
- N° anziani che utilizzano trasporto
- N° uscite sul territorio
- N° anziani che hanno un programma riabilitativo personalizzato
- N° minuti di assistenza
- N° ricoveri ospedalieri
- N° cadute avvenute
- N° lesioni da decubito e grado
- N° misure di contenzione
- N° bagni effettuati
- N° visite specialistiche
- Frequenza del trattamento di parrucchiera e pedicure
- Consumo presidi incontinenza

^a Si intenda per “servizi” sia quelli a “gestione diretta” che quelli in cui ASP assume il ruolo di “sub-committente”.

F) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Piano Triennale Degli Investimenti 2021-2023

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE ASP TERRE D'ARGINE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,739,042.78	0.00	0.00	1,739,042.78
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	40,000.00	1,473,115.22	0.00	1,513,115.22
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	387,842.00	0.00	387,842.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,779,042.78	1,860,957.22	0.00	3,640,000.00

Il referente del programma

CAVAZZONI ALESSANDRA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE ASP TERRE D'ARGINE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di controprestazione per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di controprestazione o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
CAVAZZONI ALESSANDRA

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: problemi di circolanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
b) diverse da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE ASP TERRE D'ARGINE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
ID3169870361202100001	L03169870361202100001		n. 2 lotti di terreno edificabile	008	036	005		3	1	1		0.00	387.842.00	0.00	0.00	387.842.00
												0.00	387.842.00	0.00	0.00	387.842.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAVAZZONI ALESSANDRA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L03169870361202100001			2021	CAVAZZONI ALESSANDRA	No	No	008	036	005	ITH54	04 - Ristrutturazione	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	RESTAURO, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE FABBRICATO IL CANTINONE	2	1,739,042.78	1,460,957.22	0.00	0.00	3,200,000.00	387,842.00	31/12/2051	0.00		
L03169870361202100002			2021	CAVAZZONI ALESSANDRA	No	No	008	036	005	ITH54	04 - Ristrutturazione	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	Ristrutturazione del fabbricato di Via Molinari (ex suore)	2	40,000.00	400,000.00	0.00	0.00	440,000.00	0.00	31/12/2036	0.00		
Note:															1,779,042.78	1,860,957.22	0.00	0.00	3,640,000.00	387,842.00		0.00		

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C.
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

CAVAZZONI ALESSANDRA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE ASP TERRE D'ARGINE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03159870361202100001		RESTAURO, RIPRESTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE FABBRICATO IL CANTINONE	CAVAZZONI ALESSANDRA	1,739,042.75	3,200,000.00	CPA	2	No	No	1			
L03159870361202100002		Ristrutturazione del fabbricato di Via Molinari (ex suore)	CAVAZZONI ALESSANDRA	40,000.00	440,000.00	CPA	2	No	No				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ACN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CAVAZZONI ALESSANDRA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE ASP TERRE D'ARGINE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CAVAZZONI ALESSANDRA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

G) PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge 12/2013 della Regione Emilia Romagna, è fatto obbligo per le ASP di redigere, pubblicare ed aggiornare un Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio. Si prevede che il patrimonio disponibile (non immediatamente destinato alla produzione di servizi istituzionali dell'Ente) sia trasformato in patrimonio indisponibile, cioè volto alla produzione di servizi alla persona.

A tal fine, le ASP, tenendo conto della reale consistenza del patrimonio, approvano, rendono pubblico e aggiornano annualmente un Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio nel quale sono individuati:

- a) i beni utilizzati per la realizzazione dei fini statutari ed assistenziali, che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti;
- b) i beni che, in considerazione delle loro caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o in quanto suscettibili di utilizzazione imprenditoriale o agricola, vengono destinati a reddito in modo da garantire sostegno economico-finanziario alla gestione dei servizi o al sostegno economico di altre iniziative sociali;
- c) i beni immobili che, tenendo conto delle problematiche dell'ambito territoriale di riferimento, sono destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolti dalle ASP, ad attività svolte da soggetti senza fini di lucro, prevedendone e distinguendone le tipologie e i relativi canoni di utilizzo;
- d) i beni di tipo agricolo, che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli;
- e) il patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione.

Il patrimonio immobiliare dell'ASP al 31/12/2015 è registrato per il valore di € 12,62 milioni e risulta come di seguito costituito:

Comune	Denominazione del bene	Tipo bene	Tipologia del bene	LOTTO N.	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/Terreno 31.12.2020	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Vincolo culturale paesaggistico	Natura giuridica bene	Note/Osservazioni	CLASSIFICAZIONE PIANO CONSERVAZIONE
Carpi (MO)	Casa Residenza Tenente Marchi	Unità Immobiliare	Struttura residenziale collettiva			6.489.080	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	Vincolato	Patrimonio indisponibile		A)
Novi di Modena (MO)	Casa Protetta Roberto Rossi	Unità Immobiliare	Struttura residenziale collettiva			3.477.491	Inutilizzabile		Nessuno	Patrimonio indisponibile	"	A)
Carpi (MO)	Il Cantinone	Unità Immobiliare	Magazzino e locali di deposito		1050,00	843.814	Inutilizzabile		Vincolato	Patrimonio disponibile	A seguito eventi sismici avvenuti nel corso dell'anno 2012, il Fabbricato risulta inagibile come da dichiarazione di inagibilità Prot.Gen.n.49295 - Prot.Sett.n.1006/1987 del 20/12/2012 Comune di Carpi.	A)
Carpi (MO)	Casa di Via Molinari	Unità Immobiliare	Abitazione		360,00	239.716	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Nessuno	Patrimonio disponibile	Variato indirizzo da Via S.Giacomo 19 a via Molinari 33	A)
Carpi (MO)	Palco Teatro	n. 2 unità immobiliari	Teatro		8,00	8.160	Non utilizzato		Vincolato	Patrimonio disponibile		E)
Carpi (MO)	"ND"	Terreno	Terreno urbano	1	907,00	299.901	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	"ND"	Terreno	Terreno urbano	2	728,00	135.293	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	"ND"	Terreno	Terreno urbano	3	1026,00	299.901	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	"ND"	Terreno	Terreno urbano	4	728,00	135.293	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	"ND"	Terreno	Terreno urbano	5	1128,00	299.901	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	"ND"	Terreno	Terreno urbano	10	930,00	193.921	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	"ND"	Terreno	Terreno urbano	11	947,00	193.921	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	Fosso/stradello Cortile	Terreno	Terreno agricolo		1889,00	0	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	Fosso/stradello Via Fornà	Terreno	Terreno agricolo		7690,00	0	Inutilizzabile		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)
Carpi (MO)	Fosso/stradello Cortile	Terreno	Terreno agricolo		445,00	0	Non utilizzato		Nessuno	Patrimonio disponibile		B)

Per quanto concerne il proprio patrimonio ASP Terre d'Argine concentrerà la propria azione amministrativa al fine di:

- proseguire i lavori di manutenzione straordinaria dell' edificio denominato Ten. Marchi ;
- presentare la rendicontazione regionale alla Struttura Regionale del Commissario Tecnico per la Ricostruzione post sisma 2012, dovuta per i lavori ultimati di realizzazione del Nuovo Centro Diurno e Care Residence per anziani a Novi di Modena affidati per un importo totale di aggiudicazione di € 2.368.457,44 + I.V.A.;
- affidare la progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione dei lavori previa approvazione da parte della Struttura Tecnica del Commissario delegato per il Sisma dello stato di fattibilità tecnico-economica relativo al ripristino con miglioramento sismico e rifunzionalizzazione dell' edificio di proprietà "Il Cantinone" a Cortile di Carpi;
- avviare nel corso dell'anno 2022 i lavori di ristrutturazione dell' immobile di proprietà di Via Molinari a Carpi da destinarsi a Centro di accoglienza temporanea per adulti in condizione di fragilità e le gare per l' affidamento dei lavori presso "il Cantinone" a Cortile di Carpi anche con permuta di lotti urbanizzati in proprietà;

Con riferimento alle manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare di proprietà delle Amministrazioni comunali messo a disposizione di soggetti gestori privati di servizi socio sanitari accreditati, in applicazione di quanto disciplinato dai singoli Contratti di Servizio, per quanto attiene alle manutenzioni straordinarie, a seguito del monitoraggio del fabbisogno da effettuarsi con i tecnici referenti delle Amministrazioni Comunali, ASP fungerà da riferimento per le amministrazioni proprietarie per la verifica dell' applicazione dei corretti piani di manutenzione ordinaria da parte dei soggetti gestori .

Casa di Via Molinari

L'immobile, ad uso residenziale, risulta oggi inutilizzato e rappresenta così patrimonio inattivo che si dovrà necessariamente convertire in "patrimonio attivo e produttivo" dell'Azienda: l'edificio, oggi inutilizzato per la produzione di Servizi alla persona, necessita di opere rilevanti di manutenzione straordinaria.

La ristrutturazione del suddetto immobile prevede la rifunzionalizzazione dell'edificio quale sede di un servizio alla persona (Centro di ospitalità temporanea per Adulti in condizioni di fragilità) secondo il fabbisogno rilevato dalla programmazione distrettuale Socio-Sanitaria.

L'intervento complessivamente quantificato in € 440.000,00, iva compresa, comprensivo delle spese tecniche, sfrutterà le seguenti agevolazioni:

- 1) bonus facciate al 90% di cui alla Legge di Bilancio 2020;
- 2) riqualificazione energetica al 65%;
- 3) bonus ristrutturazioni al 50%.

Il credito fiscale generato dalle suddette agevolazioni potrà essere ceduto a terzi al fine di monetizzare il risparmio fiscale. Per la quota residuale si farà ricorso a capitale di debito.

Edificio denominato "Cantinone" a Cortile di Carpi

Il fabbricato denominato il Cantinone, destinato a magazzino e residenze, oggi risulta gravemente lesionato dal sisma 2012 nella copertura e già messo in sicurezza con un intervento provvisorio.

Negli ultimi piani del commissario straordinario alla ricostruzione è stato confermato il finanziamento regionale di € 1.512.000,00 (unmilione cinquecentododiecimila/00) per il terremoto. E' stato presentato un progetto in Regione e si attende il parere della struttura tecnica commissariale per il sisma.

L'immobile risulta oggi inutilizzato e rappresenta così patrimonio inattivo che si dovrà necessariamente convertire in "patrimonio attivo e produttivo" dell'Azienda.

Secondo lo studio di fattibilità elaborato sono previste la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione dello stesso al fine di adempiere alla mission aziendale (produzione di servizi alla persona). In particolare si prevede la progettazione e la realizzazione di:

- Casa famiglia per minori;
- Servizi residenziali rivolti alla popolazione in condizioni di fragilità (appartamenti protetti, casa famiglia, ecc.);
- Locali ad uso commerciale per lo svolgimento di attività rivolte al territorio (es. farmacia, ambulatori).

Il costo complessivo dell'intervento è quantificato in € 3.200.000,00 e si prevede che sia finanziato con:

- il contributo regionale pari a € 1.512.000;
- i risparmi di cui al finanziamento regionale assegnato ad altro intervento post-sisma 2012 (Care residence e CDA di Novi di Modena) per € 226.263;
- i proventi della permuta di parte del patrimonio disponibile (terreni edificabili a Cortile di Carpi) pari a € 387.842;
- capitale di terzi da acquisire tramite debito.

Lotti di terreno edificabili di Cortile

Ad oggi sono disponibili n. 7 lotti di terreno edificabile per un valore di € 1.558.450.

Visto il contesto socio-economico attuale aggravato dalla pandemia di SARS-COVID19 e viste le condizioni del mercato immobiliare si ritiene di escludere la vendita a breve dei terreni (asta pubblica): si prevede invece la permuta di 2 lotti (lotto 10 e lotto 11) per il finanziamento parziale (€ 387.842) di investimenti in patrimonio dedicato alla produzione di servizi alla persona in particolare sull'edificio denominato il Cantinone a Cortile a di Carpi.